

RERUM VULGARIVM FRAGMENTA

di *Francesco Petrarca*

Edizione critica di *Giuseppe Savoca**

Leo S. Olschki Editore

Pp. XXVI+668, 16 tavv. f.t. e 914 figg. n.t., € 70,00

Questa edizione critica del *Canzoniere* di Petrarca è la più lontana da tutte le stampe precedenti e insieme la più vicina all'originale.

Condotta direttamente sul manoscritto, essa si caratterizza per la massima fedeltà possibile alla volontà dell'autore (ad esempio, la punteggiatura è stata ricondotta allo specifico sistema petrarchesco, basato su tre segni: punto, virgola, punto interrogativo).

Solo il complesso dei restauri formali fa registrare, nel confronto con i testi correnti più accreditati, oltre 8000 differenze, mentre le varianti ortografiche, interpuntorie e sostanziali sono più di 5200 e interessano quasi la metà dei 7785 versi del *Canzoniere*.

Nell'apparato vengono registrate le varianti testimoniate dagli abbozzi autografi, dal codice Chigi LV 176 per la prima edizione, dal Laurenziano XLI 17 per la seconda e dal Queriniano D II 21 per la terza, mentre una nota finale di discussione filologica rende conto, per ogni singolo componimento,

delle problematiche codicologiche, paleografiche e interpretative relative a luoghi controversi o difficili.

In queste note, con una rilevante (e inedita anche in campo internazionale) innovazione tecnica e metodologica, vengono riprodotte oltre 900 sezioni e particolari

dell'originale vaticano e di altri manoscritti che mettono il lettore in grado di verificare la fondatezza delle osservazioni e decisioni ecdotiche dell'editore (organicamente discusse nel volume *Il Canzoniere di Petrarca tra codicologia ed ecdotica* che si affianca all'edizione).



Brescia, Biblioteca Queriniana, Incunabolo



* È professore di Letteratura e di Filologia italiane nell'Università di Catania. Partito da interessi leopardiani - sempre coltivati negli anni e culminati nella monografia *Giacomo Leopardi* (Marzorati-Editalia, 1998) - ha pubblicato studi su Parini, Verga, Tozzi, Gozzano, Svevo, Palazzeschi, Montale, Ungaretti, l'edizione critica (con Paino) delle poesie di Rebora, e altro sull'Otto/Novecento. L'approfondimento dei problemi ermeneutici in direzione linguistica lo ha portato all'elaborazione di un personale metodo di analisi e lettura concordanziale dei testi (ora applicato alla filologia del *Canzoniere petrarchesco*), sostenuto da un originale modello lessicografico di concordanza computerizzata. In quest'ambito, ha pubblicato per Olschki, nella collana «Strumenti di Lessicografia Letteraria Italiana» da lui fondata e diretta, oltre 25 volumi, ai quali si affianca un suo Vocabolario della poesia italiana del Novecento (Zanichelli, 1995).

IL CANZONIERE DI PETRARCA TRA CODICOLOGIA ED ECDOTICA

di *Giuseppe Savoca*

Leo S. Olschki Editore, pp. VIII+334, 16 tavv. f.t. di cui 12 a colori e 340 ill. n.t., € 38,00

Questo volume si affianca all'edizione critica dei *Rerum vulgarium fragmenta*, ricostruendone dettagliatamente la storia esterna e interna.

Il capolavoro petrarchesco viene sottoposto, così come consegnato al codice vaticano 3195, a una serrata indagine codicologica che culmina, tra l'altro, nella scoperta delle macchie speculari, accidenti meccanici inerti per gli studiosi precedenti, ma ora dimostrati essenziali per la soluzione definitiva di alcuni antichi e complessi intrichi testuali.

Altro dato paleografico nuovo riguarda, ad esempio, l'individuazione nel manoscritto di due varietà di accento ritmico sinora ->